ProPolis notizie
Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri della zona nordest di Bergamo - Numero 228 - 1 aprile 2021

LA SCUOLA AI TEMPI DELLA DAD

Da lunedÃ¬ 8 marzo tutte le classi della scuola secondaria, delle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto Camozzi, hanno attuato il piano per la Didattica Digitale Integrata che prevede per la scuola dellâ€™infanzia almeno 3 contatti settimanali e per la scuola primaria 15 lezioni settimanali di 45' con tutta la classe collegata (10 per le classi prime), in cui si affrontano tutte le materie. La scuola media era già entrata nella didattica a distanza a novembre, quando la Lombardia era divenuta zona rossa.

Le classi primarie, ad esempio, sono organizzate in due gruppi, affinchè il numero degli alunni collegati contemporaneamente non sia troppo alto e permetta a tutti di intervenire e interagire. In pratica per ogni alunno i contatti quotidiani sono tre, mentre per i docenti i contatti sono 6 perchÃ© si interfacciano con due gruppi per ogni lezione. Gli alunni con disabilitÃ o bisogni educativi speciali frequentano invece la scuola in aula, con gli insegnanti in quel momento non impegnati a distanza, e sono poco piÃ¹ di 200 (20% del totale).

Tutta lâ€™organizzazione regge grazie alla presenza dei genitori, soprattutto per i piÃ¹ piccoli, che non sono ancora sufficientemente autonomi per gestire i *device elettronici*. Lâ€™istituto ha offerto anche la possibilitÃ di fare richiesta di un *device* o di una connessione e finora ne sono stati distribuiti circa 36.

AldilÃ di questo grosso e rapido cambiamento organizzativo, lâ€™apprendimento, che Ã¨ una relazione continua e costante che permette ai docenti e agli alunni di autoregolarsi vicendevolmente anche attraverso

unâ€™occhiata, con la scuola a distanza e il feedback mediato dalla tecnologia e privato del supporto dei compagni, Ã¨ monco di alcune delle sue caratteristiche essenziali. Questo Ã¨ uno degli svariati motivi per cui i genitori dell'Istituto hanno manifestato, domenica 21 marzo in piazza Vittorio Veneto, insieme ai genitori e allievi di altre scuole della cittÃ , chiedendo di ritornare a scuola al piÃ¹ presto.

GENTILISSIMO PRESIDENTE DRAGHI

La presidente di ProPolis scrive a Draghi e chiede che l'alternativa alla scuola in classe non sia solo la DAD ma anche la scuola all'aperto. Concentrare le lezioni all'aperto nella stessa giornata, ad esempio, permetterebbe ai ragazzi di apprendere insieme al gruppo classe, in un parco, nel giardino della scuola, in una piazza, senza il rischio del contagio. Oggi la scuola all'aperto (ancora agli inizi in Italia) non è considerata dai decreti come un'alternativa alla DAD, anche se Ã¨ sicura anche dal punto di vista sanitario. Ecco la lettera al link.

BAMBINI E GIOVANI ENTRANO NEGLI ORTI

Il nuovo regolamento degli orti del Comune di Bergamo, approvato dal consiglio comunale lo scorso autunno, ha generato i primi cambiamenti: gli appezzamenti di terreno pubblico orticolo in disuso o coltivati da anni dalle stesse persone, sono stati riassegnati secondo i nuovi criteri e pertanto i primi orti sono stati consegnati i giorni scorsi ai giovani e alle famiglie numerose. Negli orti urbani di via Pescaria e al Quintino,

ad assegnazione individuale, entrano quindi a coltivare la terra nuovi soggetti, che li avranno in uso per 3 anni, rinnovabili. "*Siamo molto contenti di iniziare a coltivare un orto e abbiamo tutto da imparare*" ci dice un papÃ appena entrato in uno degli orti, coi quattro figlioli, che aggiunge "*mio figlio ha imparato a scuola e ci insegnerÃ come fare*". Il bando per gli orti urbani chiuso lo scorso 31 dicembre, per l'assegnazione di circa 40 orti in tutta la cittÃ , ha visto partecipare oltre 100 aspiranti. Chi non lo riceve a questa tornata, rimane in lista d'attesa, per le prossime assegnazioni, non appena altri appezzamenti andranno in scadenza.

Per quanto riguarda invece gli orti collettivi (che vengono assegnati non ai singoli, come gli orti urbani, bensÃ¬ alle associazioni), dopo l'ampliamento di quelli del Quintino della scorsa primavera, Ã¨ prevista la realizzazione di nuovi orti in Conca Fiorita nei prossimi mesi.

NON SOLO MERCATO

Aperto il bando per partecipare alla vendita di prodotti agricoli al mercato mensile di piazza Pacati, organizzato dall'associazione Mercato & Cittadinanza. I produttori che volessero avere un banco mensile di vendita al mercato, entro il 25 aprile possono trovare informazioni sul sito www.cittadinanzasostenibile.it e iscriversi al bando. La selezione dei produttori sarà effettuata tramite gara, da cui deriverà una graduatoria a punti, assegnati secondo diversi parametri. I più importanti parametri, che possono variare da un tipo di prodotto ad un altro, sono la certificazione biologica, l'utilizzo di tecniche biodinamiche, l'utilizzo in azienda di fonti di energia rinnovabile, l'assenza d'uso di contenitori di plastica, la presenza in azienda di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate, il presidio del territorio (ad esempio miele e formaggi d'alpeggio ricevono maggiori punti), la sede produttiva in zone svantaggiate, l'utilizzo di sementi autoprodotte.

Viene aperto anche un bando di gara per gli artigiani titolari di impresa, gli hobbisti e le cooperative, per la vendita di manufatti autoprodotti.

IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**Entro fine anno il Consiglio comunale approverÃ ** il Piano di governo del territorio, che definisce la destinazione d'uso dei terreni privati e pubblici del comune, come definito dalla Regione Lombardia. I cittadini potranno presentare le loro osservazioni al piano non appena sarÃ presentato e reso pubblico. La giunta comunale ha avviato un percorso di presentazione del PGT e ascolto dei cittadini, attraverso le reti di quartiere, per arrivare a comporre un PGT aderente alla propria linea di mandato e alle aspettative dei cittadini. Gli incontri online sono previsti il 22 per S.Colombano e Conca Fiorita, il 27 per Valverde e Valtesse e il 30 per Monterosso, alle ore 20.45. Per partecipare Ã¨ sufficiente visitare il sito comunale nella sezione PGT, dove sono scritte le modalitÃ di iscrizione.

MONTEROSSO - SAN ROCCO DI RANICA

Questa Ã¨ una passeggiata di vicinato, che ben si adatta alle restrizioni del Covid. Affronta poca salita e Ã¨ percorribile in meno di due ore, con buone scarpe da ginnastica, a tutte le etÃ . Offre punti di sosta con piccoli praticelli e attraversa a bassa quota il bosco di tre comuni, Bergamo, Torre Boldone e Ranica.

Partite da Piazza Pacati che attraversate per dirigervi verso l'AVIS, dove, poco dopo, prendete in salita via Pacinotti e salite fino al curvone, per imboccare un breve sentiero a sinistra che sale e porta sotto gli orti del Picchio verde. Qui, sull'asfaltata via Valle, prendete a sinistra fino a raggiungere una sbarra. Proseguendo oltre, sulla sinistra, troverete un cancellino in ferro arrugginito dove, subito dopo, sulla destra, parte un ripido sentiero: prendetelo. Dopo 10 minuti lasciate alla vostra destra un roccolo verde e proseguite ancora in salita lungo il sentiero. Dopo altri 10 minuti siete sullâ€™erboso crinale di MondÃ¬, da cui si gode un bel panorama sulla cittÃ e la pianura. Proseguite a sinistra e dopo poco incontrerete un crocevia dove imboccate un sentiero sulla destra in piano che porta a San Rocco di Ranica. Proseguendo, dopo circa 15 minuti giungete a un altro crocevia con tre sentieri, uno sale a sinistra uno scende a destra e uno prosegue in leggero pendio: prendete questo centrale. Giunti alla chiesa di San Rocco potete fermarvi per una sosta a circa un'ora di cammino dalla partenza. Poi tornate su vostri passi per qualche metro e troverete che il sentiero da cui provenivate piega a gomito sulla destra. Imboccatelo e prendete la via del ritorno. Il nuovo sentiero procede in leggera pendenza con dei piccoli saliscendi fino ad un bivio; qui prendete il percorso che lascia una bella siepe sul fianco sinistro fino a spuntare sulla strada asfaltata a fianco del ristorante Papillon. Dopo poco la strada prosegue e tenendo la destra diviene sterrata; incontrerete una sbarra, oltrepassatela proseguendo dritto. Raggiungete lâ€™inizio del sentiero che porta ancora a MondÃ¬, voi proseguite invece dritto sulla sterrata e poi subito all'altezza dell'acquedotto girate a destra e vedrete alla vostra sinistra alcune coltivazioni di alberi da frutta. Qui un bel prato all'ombra permette una sosta di gioco e relax. Proseguite per poi prendere il sentiero che attraverso i prati, scende verso le case della contrada dei Ronchi e poco dopo, prendete la strada asfaltata che arriva all'istituto don Orione; qui girate a destra verso via Goisis per poi proseguire fino alla piazza, punto di partenza, ricco di ombra, acqua e sedute.

PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio fissato per lunedì 19 aprile alle 21.00.